

MUNICIPIO

Lugano, 19 aprile 2011/al
centro inf.: 101.0 / 904.0

ris. mun.: 30/03/2011

Posta A

Onorevoli Signora e Signor

- Melitta Jalkanen Keller

- Gianni Cattaneo

Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 318 - "Interrogazione sul riscaldamento negli stabili del comune: costi di operazione e impatto sulla salute degli utenti"

Onorevoli Signora Jalkanen Keller,
Onorevole Signor Cattaneo,

in riferimento alla Vostra interrogazione citata in oggetto, del 10 febbraio scorso, Vi informiamo che il Municipio di Lugano, preso atto nel corso della sua seduta del 30 marzo 2011 delle indicazioni fornite da parte dei propri Servizi preposti, Vi comunica quanto segue.

1. La temperatura negli stabili del Comune viene monitorata regolarmente?

Negli stabili abitativi della Città da noi amministrati, come pure in quelli della Cassa Pensioni, la temperatura viene monitorata regolarmente.

2. Se sì, chi è incaricato di questo compito?

Il monitoraggio e il controllo delle temperature all'interno degli appartamenti spetta all'amministrazione della Cassa Pensioni e avviene con la collaborazione dei custodi degli stabili.

3. Se sì, quale temperatura è stata indicata come tetto massimo, da non superare?

Di norma l'amministrazione della Cassa Pensioni indica come temperature massime i 18° nelle camere e i 20°/21° nei soggiorni.

4. Ci sono direttive per la gestione della temperatura interna e la qualità dell'aria (la frequenza e durata dell'apertura delle finestre per l'aerazione)?

Nel mese di dicembre 2001 è stato distribuito a tutti gli inquilini degli stabili della Città come pure a quelli della Cassa Pensioni, un opuscolo informativo contenente utili consigli e accorgimenti pratici per permettere una migliore gestione dell'ambiente all'interno delle abitazioni.

5. *Per assicurare che non si arrivi a temperature malsane, quali misure si prendono? Regolare gli impianti (le centrali oppure i singoli elementi per la diffusione di calore)? Aprire le finestre e le porte?*

Le centraline degli impianti vengono regolate all'inizio della stagione invernale e durante il periodo di riscaldamento i parametri non vengono più modificati. Il funzionamento delle sonde esterne è costantemente tenuto sotto controllo.

6. *Nel caso di locali che non vengono usati per periodi prolungati ci sono direttive per abbassare ulteriormente la temperatura? (Per esempio sale multiuso e sale conferenze, non usate quotidianamente, oppure le scuole durante le vacanze).*

La Cassa Pensioni amministra unicamente stabili abitativi; per quanto riguarda invece altri locali, nei periodi di minor utilizzo (giorni festivi, per le scuole anche durante i periodi di chiusura), gli impianti sono tarati per lavorare in regime ridotto con conseguente basso consumo.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevole Signora Jalkanen Keller, Onorevole Signor Cattaneo, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo
- . Cassa Pensioni